

IL NUOVO MONDO | 13

Collana diretta da
CLARA BARTOCCI



MORLACCHI EDITORE U.P.

Collana
IL NUOVO MONDO

Direttore
Clara Bartocci (Università di Perugia)

Comitato scientifico
Franco Marengo (Università di Torino)
Rosanna Camerlingo (Università di Perugia)
Andrea Mariani (Università di Chieti-Pescara)
Laura Coltelli (Università di Pisa)
Luca Codignola (Università di Notre Dame)
Daniele Fiorentino (Università di Roma “Tre”)

* * *

Questo volume è *peer-reviewed*
Ulteriori informazioni su www.morlacchilibri.com

LA GEORGIA DI JAMES OGLETHORPE
E LE PROTESTE DEI MALCONTENTI

Cura e traduzione di

Clara Bartocci e Marinella Salari

Morlacchi Editore U.P.

In copertina e nella pagina di guardia: «Arte della vera navigazione con il regimento della tramontana et del sole, di Gio. Francesco Monno», 1633. Per gentile concessione della Biblioteca Universitaria di Genova (F.VII 4). Autorizzazione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali del 30 maggio 2006, n. prot. 1812/IV. Divieto di ulteriore riproduzione o duplicazione con qualsiasi mezzo.

In copertina, nel riquadro: James Oglethorpe display at Wormsloe Historic Site.

* * *

Redazione e grafica: Martina Galli

ISBN/EAN: 978-88-9392-465-8

Copyright © 2023 by Morlacchi Editore, Perugia.

Tutti i diritti riservati. È vietata la riproduzione, anche parziale, con qualsiasi mezzo effettuata, non autorizzata.

redazione@morlacchilibri.com, www.morlacchilibri.com

Finito di stampare nel mese di ottobre 2023, presso LOGO srl, Borgoricco (PD).

Indice

<i>Introduzione</i> di Clara Bartocci e Marinella Salari	IX
LETTERE DI JAMES E. OGLETHORPE ET AL.	1
IL DIARIO DI PETER GORDON, 1732-1735	139
<i>Traduzione delle note al testo del curatore E. M. Coulter</i>	237
<i>Conversione delle misure di lunghezza</i>	243
<i>Bibliografia generale di riferimento</i>	245

Se questi Fiduciari concedono Libertà di Religione, stanziato della gente libera, stabiliscono una Legge Agraria, proibiscono l'Abominabile Costume della Schiavitù e si dirigono infine verso le gloriose Massime di Libertà e Virtù, la loro Provincia nell'Età dell'Uomo, essendo l'Asilo degli Sfortunati, sarà di maggior vantaggio all'Inghilterra che la Conquista di un Regno.

London Magazine I (August 1732)

Introduzione

Delle tredici colonie inglesi sorte nell'arco di 125 anni sulla costa atlantica dell'America del Nord, l'ultima – la Georgia – fu l'unica ad essere fondata a scopi filantropici: non doveva servire né da rifugio ai dissidenti religiosi, come era stato per i Padri Pellegrini e i puritani della Nuova Inghilterra, per i cattolici del Maryland e per i quaccheri della Pennsylvania, né aveva scopi prettamente commerciali come la Virginia e la Carolina, in cui di fatto l'introduzione della schiavitù aveva tanto favorito l'esportazione di cotone e tabacco verso la madre patria.

La Georgia, invece, fondata sulla spinta del principio umanitario che chiedeva di aiutare poveri, diseredati, galeotti a rifarsi una nuova vita, non poteva certo ammettere l'uso degli schiavi. Il progetto era di impiantare nel Nuovo Mondo una comunità di famiglie di piccoli agricoltori (che non avrebbero avuto bisogno di schiavi come i proprietari delle grandi piantagioni), artigiani e commercianti, i quali, avendo a disposizione una casa, degli attrezzi di lavoro, qualche animale da allevare e un po' di terra, sarebbero stati in grado di mantenersi riscattandosi così dalla miseria vissuta in Inghilterra.

La zona compresa tra i fiumi Savannah a nord e Altamaha a sud, che costituivano rispettivamente il con-